

A Casalecchio gli appuntamenti per ricordare Giulio Regeni

Sono tre i momenti del **Punto giallo di Casalecchio** per ricordare Giulio Regeni e per riaffermare con tenacia la richiesta di “Verità e Giustizia per Giulio Regeni”.

– 2 banchetti di coinvolgimento e di raccolta fondi: **lunedì 29 gennaio** (giorno della scomparsa di Giulio) di fianco alla Casa della Conoscenza, in via Porrettana 360 e **sabato 3 febbraio** sotto il portico di via Porrettana, davanti al Bar Giorgio alla Croce di Casalecchio (per entrambi ore 9,30-17.00).

– 1 incontro per ragionare sulla situazione processuale e le possibili attività di sostegno per la famiglia **mercoledì 31 gennaio** nella sala “Giulio Regeni” della Casa per la pace, insieme a Beppe Giulietti (giornalista) e Antonio Mumolo (presidente dell’Associazione Avvocati di strada).

Il Punto Giallo di Casalecchio di Reno si mobilita per la famiglia Regeni: un appuntamento per la verità e la giustizia

Mercoledì 20 settembre, alle ore 18:00, l’Associazione

Percorsi di pace invita tutti i cittadini a riunirsi intorno alla "panchina gialla", vicino al piazzale della Casa per la pace , situata in via Canonici Renani 8, Croce di Casalecchio di Reno, per un incontro che si preannuncia emozionante.

L'invito giunge direttamente dalla famiglia Regeni, che con grande speranza chiede il sostegno della comunità. L'appello è chiaro: "Troviamoci in tanti, tutti gialli, con i braccialetti e le coccarde, ad ascoltare l'attrice Tita Ruggeri, che leggerà alcuni brani del libro 'Giulio fa cose'". Questo evento rappresenta una significativa dimostrazione di solidarietà e sostegno alla famiglia di Giulio Regeni, il giovane ricercatore italiano tragicamente scomparso in Egitto nel 2016.

Si chiede di esporre la bandiera gialla con la scritta "Verità e giustizia per Giulio" ai balconi e alle finestre, un gesto che vuole testimoniare la solidarietà della comunità locale e nazionale in questa causa così importante.

Tutti sono invitati a partecipare a questo evento che va oltre le frontiere geografiche, unendosi al coro di voci che chiedono la verità e la giustizia per Giulio Regeni, un giovane che dedicò la sua vita alla ricerca e al sogno di un mondo migliore. La panchina gialla, simbolo di questa lotta, resta un luogo di incontro e di speranza per tutti coloro che credono nell'importanza dei diritti umani e della verità.